
IL NUOVO PEI_ INFANZIA

INTERVENTI per IL BAMBINO

INTERVENTI per IL CONTESTO

INTERVENTI per IL PERCORSO CURRICOLARE

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI



CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA



PROGETTAZIONE

OSSERVAZIONE



INTERVENTI

OSSERVAZIONE



INTERVENTI



**SUL
BAMBINO
O SULLA
BAMBINA**

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività

Strategie e Strumenti

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: _____

Con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi,
strategie e strumenti

INTERVENTI per il BAMBINO

```
graph TD; A[INTERVENTI per il BAMBINO] --> B[OBIETTIVI ED ESITI ATTESI]; B --> C[A LUNGO TERMINE]; B --> D[A MEDIO TERMINE]; B --> E[A BREVE TERMINE]; C --> F[raggruppare ed ordinare materiali secondo diversi criteri, identificarne le proprietà e confrontare e valutare la quantità]; D --> G[realizzare un raggruppamento con prompt verbali e fisici]; E --> H[> individuare e discriminare le differenze sensoriali di tipo tattile]; E --> I[> realizzare un raggruppamento con graduale riduzione di prompt verbali e fisici];
```

OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

A LUNGO TERMINE

raggruppare ed ordinare materiali secondo diversi criteri, identificarne le proprietà e confrontare e valutare la quantità

A MEDIO TERMINE

realizzare un raggruppamento con prompt verbali e fisici

A BREVE TERMINE

> individuare e discriminare le differenze sensoriali di tipo tattile
> realizzare un raggruppamento con graduale riduzione di prompt verbali e fisici

INTERVENTI per il BAMBINO



OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

**UTILI PER VALUTARE
L'EFFICACIA
DELL'INTERVENTO**



INTERVENTI per il BAMBINO



```
graph TD; A[INTERVENTI per il BAMBINO] --> B[OBIETTIVI ED ESITI ATTESI];
```

OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

LUCA

Piccolo - 3 anni

Sezione omogenea per età
con un totale di 26 bambini

*“Disturbo generalizzato dello
sviluppo associato ad un
significativo ritardo dello
sviluppo linguistico”.*

INTERVENTI per il BAMBINO



```
graph TD; A[INTERVENTI per il BAMBINO] --> B[OBIETTIVI ED ESITI ATTESI]
```

OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

LUNGO termine: mangiare in autonomia una varietà di cibi

MEDIO termine: mangiare, con aiuto dell'insegnante, almeno una parte il cibo presente nel piatto

BREVE termine: assaggiare, in autonomia, altri cibi oltre ai 3 consumati generalmente

ESITI ATTESI: autonomamente, assaggiare la pietanza presente nel piatto, senza allontanare subito il piatto da proprio posto.

INTERVENTI per il BAMBINO



```
graph TD; A[INTERVENTI per il BAMBINO] --> B[OBIETTIVI ED ESITI ATTESI]; B --> C[PAOLA]; C --> D[Grande - 5 anni]; D --> E[Sezione eterogenea per età con 12 grandi e 8 medi]; E --> F["Sindrome da alterazione globale dello sviluppo psicologico con alto bisogno di supporto, accompagnata da un livello cognitivo che si colloca in ambito borderline"];
```

OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

PAOLA

Grande - 5 anni

Sezione eterogenea per età
con 12 grandi e 8 medi

*"Sindrome da alterazione
globale dello sviluppo
psicologico
con alto bisogno di supporto,
accompagnata da un livello
cognitivo che si colloca
in ambito borderline"*

INTERVENTI per il BAMBINO



OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

LUNGO termine: seguire le indicazioni operative ricevute

MEDIO termine: accettare di terminare alcuni lavori in un secondo tempo

BREVE termine:

- al segnale dell'insegnante, fermarsi nell'esecuzione
- riordinare materiali e spazi

ESITI ATTESI: sospendere l'attività in atto dopo aver ricevuto l'indicazione dell'insegnante (1 di gruppo ed 1 personale)

INTERVENTI per il BAMBINO



OBIETTIVI ED ESITI ATTESI

ATTIVITÀ

STRATEGIE E STRUMENTI

OSSERVAZIONE



INTERVENTI



**SUL
BAMBINO
O SULLA
BAMBINA**

**SUL
CONTESTO**

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

INTERVENTI per il CONTESTO



INTERVENTI per il CONTESTO

Esempio di LUCA

BARRIERE

gruppo sezione molto numeroso
aula con pessima acustica



organizzare attività in sottogruppo
(a rotazione tutti i bambini con tutte le insegnanti)
utilizzare altri spazi appositamente strutturati



INTERVENTI per il CONTESTO

Esempio di LUCA

FACILITATORI

aula organizzata in angoli specifici di attività
utilizzo delle immagini a supporto della comunicazione verbale
utilizzo della musica
orari flessibili delle insegnanti



flessibilità degli angoli di gioco
agenda visiva per tutto il gruppo
utilizzo della musica per avviare, realizzare e concludere routine
realizzazione di 3 sottogruppi (a rotazione) per le attività mattutine



INTERVENTI per il CONTESTO

Esempio di PAOLA

BARRIERE

Delega esclusiva all'insegnante di sostegno
Carattere formale della programmazione educativa di plesso
Didattica rigida e non personalizzata
Chiusura nelle singole sezioni e pochi scambi tra bambini e docenti



Programmazione di plesso più condivisa (spazio per attitudini e competenze di ciascuna insegnante)
Realizzazione di una didattica laboratoriale
Cadenze mensili/settimanali di momenti comunitari



INTERVENTI per il CONTESTO

Esempio di PAOLA

FACILITATORI

Presenti nel gruppo 2 compagne sensibili, attente e disponibili
Disponibilità del gruppo a collaborare e sperimentare nuove
modalità relazionali

Fiducia e collaborazione tra famiglia e scuola



Generalizzare giochi e modalità relazionali
Realizzazione di laboratori affettivo relazionali
Maggiori occasioni di incontro tra famiglia e scuola



OSSERVAZIONE



INTERVENTI

**SUL
BAMBINO
O SULLA
BAMBINA**

**SUL
CONTESTO**

**SUL
PERCORSO
CURRICOLARE**



8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati
educativi conseguiti e
valutazione sull'efficacia
di interventi, strategie e
strumenti riferiti anche
all'ambiente di
apprendimento

*NB: la valutazione finale
degli apprendimenti è di
competenza di tutti i docenti
della sezione*

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALIZZATA**

**PROGRAMMAZIONE
DI SEZIONE/GRUPPO**

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO

CURRICOLO d'ISTITUTO

**INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (2012)
e NUOVI SCENARI (2018)**

RISORSA SOSTEGNO

COME VIENE UTILIZZATA?

QUALI AZIONI VENGONO ATTUATE IN SUA PRESENZA?

QUALI AZIONI VENGONO ATTUATE IN SUA ASSENZA?

(coerentemente con quanto riportato nella

Sezione 9 - *Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse*)

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. x (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. x

Ass. x

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. x Sost. x Ass. x					
9.00 - 10.00	Pres. x Sost. x Ass. x					
10.00 - 11.00	Pres. x Sost. x Ass. x					
11.00 - 12.00	Pres. x Sost. x Ass. x					
12.00 - 13.00	Pres. x Sost. x Ass. x					
...	...					

Sezione 9 del PEI

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Sezione 9 del PEI

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: _____ <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività: _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali: _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: _____
Risorse professionali destinate all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale: _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro: _____

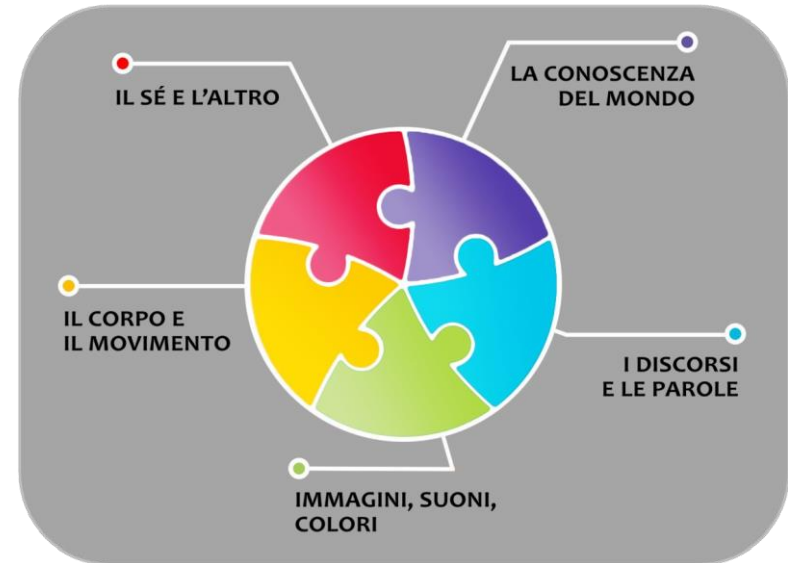
Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE

*“I diversi ambiti del fare e dell’agire del bambino,
all’interno dei quali conferisce significato
alle sue molteplici attività,
sviluppa il suo apprendimento
e persegue i suoi traguardi formativi,
con la possibilità di essere attivo e protagonista.
il tutto all’interno di un contesto sicuro,
accogliente, stimolante.”*



INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE



LUCA

Piccolo - 3 anni

Sezione omogenea per età
con un totale di 26 bambini

*"Disturbo generalizzato dello
sviluppo associato ad un
significativo ritardo dello
sviluppo linguistico".*

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE (1/2)

- L'alunno segue la **programmazione educativo-didattica** della scuola ed in particolare quella prevista per il gruppo dei bambini piccoli. Si prevede che Luca partecipi a tutte le attività in programma per la sua età, con l'unico adattamento dato dalla **riduzione dei tempi di partecipazione** alle proposte.
- La presenza in sezione di 12 bambini di origine straniera, per cui l'italiano non risulta essere L1, offre l'opportunità e contemporaneamente la necessità di realizzare **interventi di sviluppo, consolidamento e potenziamento dei prerequisiti linguistici**, decisamente importanti anche per Luca. Per tanto, per metà del gruppo sezione, viene prevista un'implementazione degli obiettivi legati al campo di esperienza "I discorsi e le parole".

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE



LUCA

Piccolo - 3 anni

Sezione omogenea per età
con un totale di 26 bambini

*"Disturbo generalizzato dello
sviluppo associato ad un
significativo ritardo dello
sviluppo linguistico".*

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE (2/2)

- Considerato il cospicuo numero di alunni presenti in sezione e le peculiarità di ciascuno, in seguito alla merenda mattutina, **il gruppo viene suddiviso**, 4 giorni su 5, **in 3 sottogruppi** (ogni gruppo con 1 insegnante: 2 sezione ed 1 sostegno, più eventuali esperti esterni) che si alternano in attività laboratoriali (artistico-espressive), musicali e motorie.
- Il gruppo in cui Luca è inserito risulta costituito da **6 compagni**, che in parte variano settimanalmente. Tale numero di partecipanti consente a Luca di sperimentare dinamiche relazionali in cui è protagonista e, contemporaneamente, di evitare la confusione e la complessità, naturalmente date dalla presenza di un numero di elevato di bambini.

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE

ORGANIZZAZIONE GENERALE E UTILIZZO DELLE RISORSE



LUCA

Piccolo - 3 anni

Sezione omogenea per età
con un totale di 26 bambini

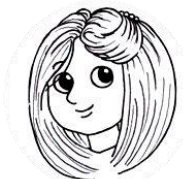
*"Disturbo generalizzato dello
sviluppo associato ad un
significativo ritardo dello
sviluppo linguistico".*

- Considerata la necessità di effettuare il riposo pomeridiano e non essendo la scuola in grado di offrire ciò, l'alunno frequenta il **solo orario antimeridiano**, comprensivo del pasto. In accordo con la famiglia, nel momento in cui il bambino non effettuerà più tale riposo, gradualmente, inizierà a partecipare anche qualche pomeriggio.

- Per tali motivazioni, le **ore di sostegno** saranno effettuate in orario antimeridiano, con orario flessibile, per consentire la realizzazione dell'accoglienza mattutina in diversi spazi fisici, la formazione dei sottogruppi e l'affiancamento dell'alunno nel momento del pranzo.

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE (1/2)



PAOLA

Grande - 5 anni

Sezione eterogenea per età
con 12 grandi e 8 medi

*“Sindrome da alterazione
globale dello sviluppo
psicologico*

*con alto bisogno di supporto,
accompagnata da un livello
cognitivo che si colloca
in ambito borderline”*

-Paola segue la **programmazione educativo-didattica** del suo gruppo di appartenenza, partecipando a tutte le attività in programma per la sua età.

- Rispetto ai suoi compagni, Paola necessita di un **supporto emotivo da parte dell'adulto** che la affianchi nella scoperta e nel vissuto di relazioni positive con i pari. Apprende facilmente nuove modalità relazionali e, se supportata adeguatamente in questo ultimo anno di scuola dell'infanzia, si pensa che possa affrontare serenamente anche l'ingresso alla scuola primaria dove cambieranno diversi suoi punti riferimento. Necessario quindi considerare i traguardi di competenze di **“Il sé e l'altro”** e monitorare le competenze che Paola gradualmente acquisisce, in riferimento allo sviluppo del suo senso di identità personale, alla percezione del suo sentire ed alla sua espressione, oltre alla capacità di riflettere, discutere e confrontarsi con le altre persone.

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE



PAOLA

Grande - 5 anni

Sezione eterogenea per età
con 12 grandi e 8 medi

*“Sindrome da alterazione
globale dello sviluppo
psicologico
con alto bisogno di supporto,
accompagnata da un livello
cognitivo che si colloca
in ambito borderline”*

INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE (2/2)

- La presenza dell'insegnante di sostegno consente di realizzare **attività in due o tre sottogruppi**, sia per età che per interesse, in cui Paola può gradualmente sperimentarsi in relazioni con i pari. Inizialmente l'insegnante di sostegno può lavorare con il sottogruppo in cui è presente Paola ma ci si auspica che in seguito possa esserci un'**alternanza di insegnanti**.
- Essendo l'insegnante di sostegno presente solo 12,5 h nella sezione in cui è inserita Paola, è fondamentale che tutte le docenti condividano obiettivi, modalità e strategie nella relazione educativa con Paola, affinché lei possa proseguire serenamente nel suo percorso di crescita.

INTERVENTI per il PERCORSO CURRICOLARE



PAOLA

Grande - 5 anni

Sezione eterogenea per età
con 12 grandi e 8 medi

*"Sindrome da alterazione
globale dello sviluppo
psicologico
con alto bisogno di supporto,
accompagnata da un livello
cognitivo che si colloca
in ambito borderline"*

ORGANIZZAZIONE GENERALE E UTILIZZO DELLE RISORSE

- Nella riunione del XXX, in presenza della Dirigente Scolastica, le docenti di sezione hanno dichiarato che, in assenza dell'insegnante di sostegno, si impegnano a realizzare un **effettivo coinvolgimento della bambina** nelle attività della sezione.
- Si concorda la predisposizione di un **registro giornaliero** in cui ciascuna insegnante indica le attività in cui è stata coinvolta la bambina ed alcune osservazioni relative la sua partecipazione.

OSSERVAZIONE



INTERVENTI

SUL
CONTESTO

SUL
PERCORSO
CURRICOLARE

SUL
BAMBINO
O SULLA
BAMBINA

RIFLESSIONI...
DOMANDE ?
CONDIVISIONI...



Elide, 4 anni "Sono io che non so cosa dire"

CURRICOLI INCLUSIVI



itinerario formativo
che si sviluppa attraverso
i campi di esperienza



CURRICOLI INCLUSIVI

L. Cottini, *Universal Design for Learning e il curriculum inclusivo*, 2019

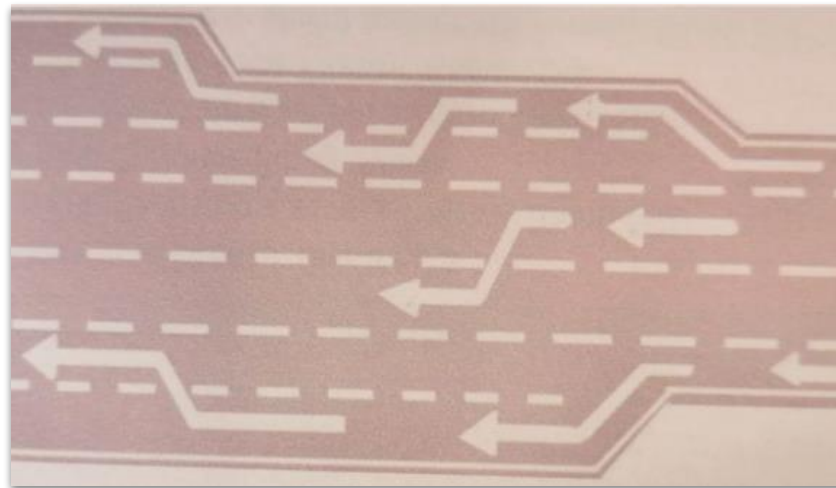
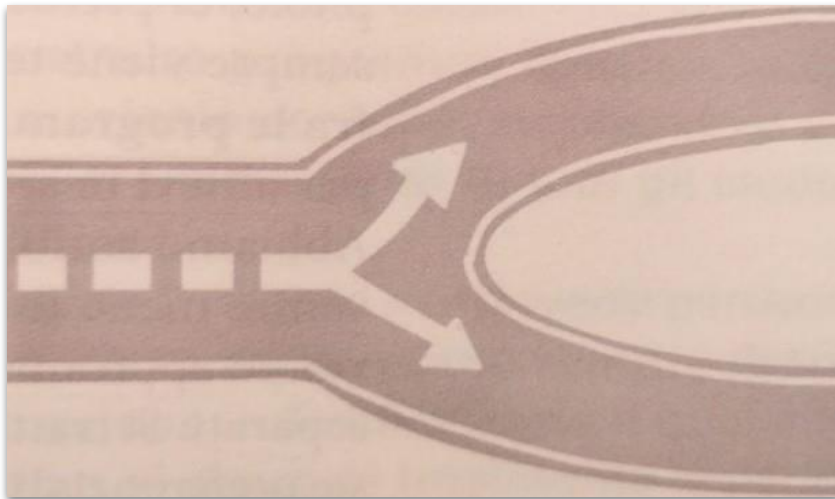


risponde **alla diversità dei bisogni** dei singoli studenti
con un'**organizzazione didattica**
capace di articolarsi in **maniera flessibile**
in relazione alle esigenze di ciascuno

promuove un sistema educativo
attento alle differenze ed alle specificità di ognuno
e quindi vuole superare la configurazione di una scuola
che soddisfa le richieste degli alunni/allievi *tipici*

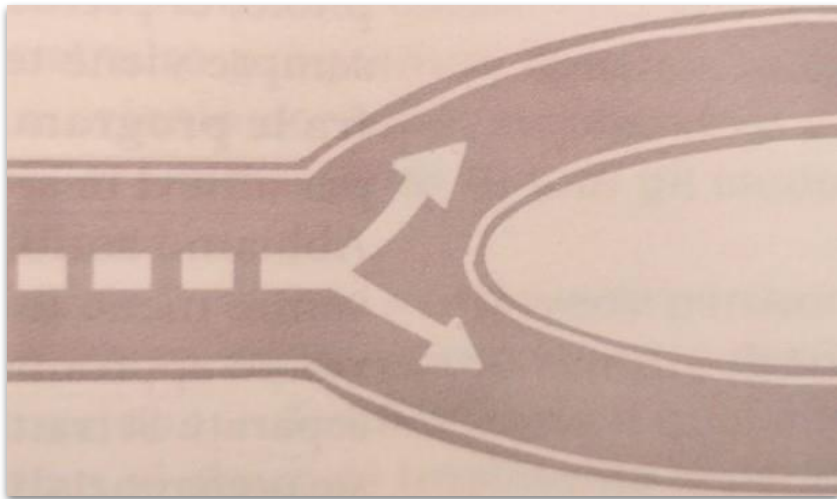
CURRICOLI INCLUSIVI

L. Cottini, *Universal Design for Learning e il curricolo inclusivo*, 2019



CURRICOLI INCLUSIVI

L. Cottini, *Universal Design for Learning e il curricolo inclusivo*, 2019

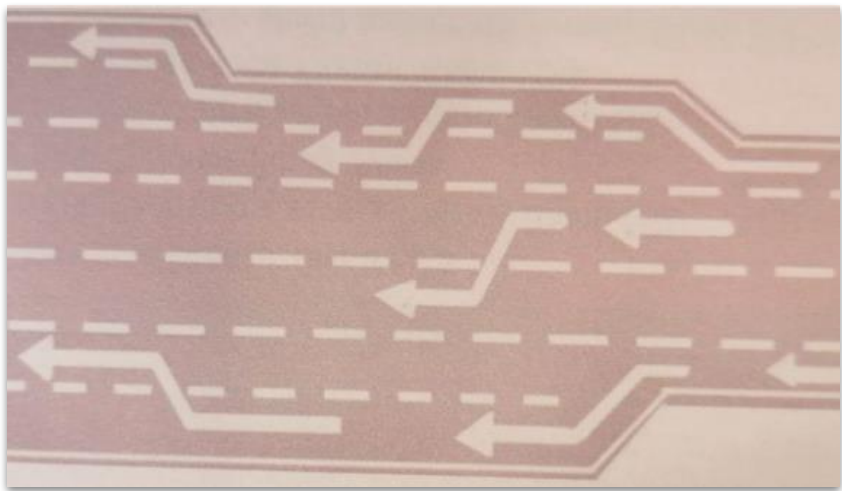


Costruzione di un **programma per la classe**, da **modificare** poi per coloro che non riescono a seguirlo compiutamente.

Spesso si procede per **sottrazione** di contenuti, obiettivi o semplificazione degli stessi.

CURRICOLI INCLUSIVI

L. Cottini, *Universal Design for Learning e il curriculum inclusivo*, 2019



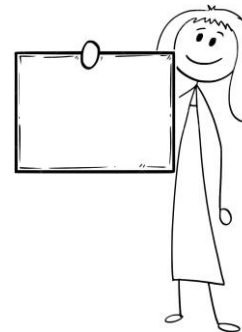
Progettazione intenzionale e sistematica di **curricoli didattici** che affrontano le differenze individuali.

È una strada che prevede un adattamento del curriculum di classe/sezione e grazie all'ampliamento e diversificazione, può **accogliere le esigenze di tutti** o almeno della maggior parte.

CURRICOLI INCLUSIVI



Per realizzare un curriculum inclusivo
è necessario un **LAVORO IN TEAM**
a cui partecipano tutte le figure
professionali presenti a scuola

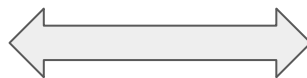


Se la programmazione curricolare viene fatta
solo dagli insegnanti di sezione
e quella individualizzata solo dai docenti di sostegno o educatori
allora è difficile creare quelle corsie preferenziali ed
il rischio è che le strade siano parallele con solo qualche incrocio.



CURRICOLI INCLUSIVI

**DIDATTICA
TRADIZIONALE**



**DIDATTICA
ADATTIVA**

*Io, insegnante, vi INSEGNO e
voi, allievi, IMPARATE*

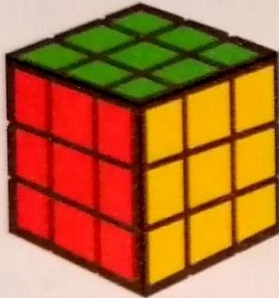
*Io, insegnante, vi GUIDO e
voi, allievi, SCOPRITE*

Universal Design for Learning

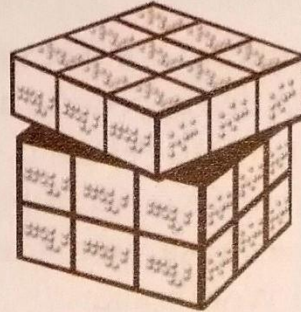
“Quello che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti”

Cubo di Rubik:

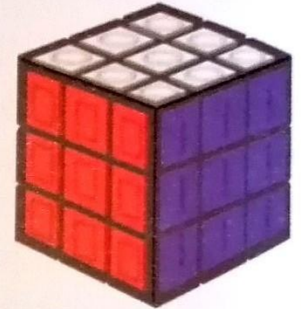
- per normodotati



- per non vedenti



- per tutti, con colori e simboli in rilievo



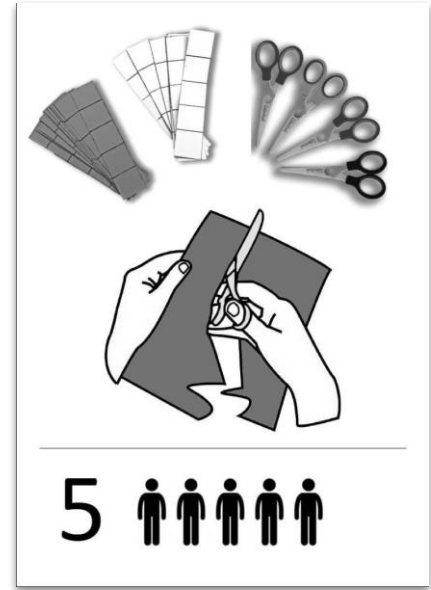
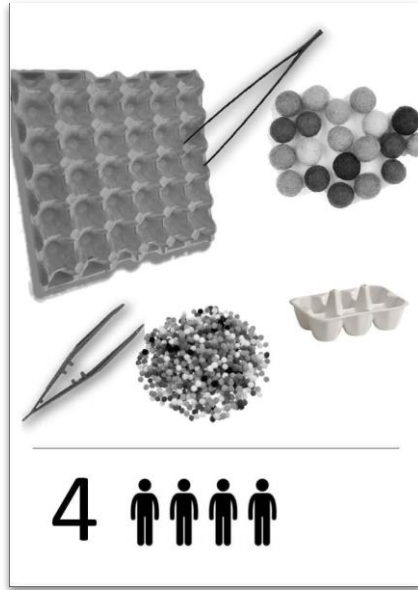
Universal Design for Learning

“Quello che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti”



Universal Design for Learning

“Quello che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti”



Universal Design for Learning

“Quello che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti”



Universal Design for Learning

“Quello che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti”



Quali METODOLOGIE e STRATEGIE INCLUSIVE?

Peer Tutoring

prevede un passaggio di conoscenze e competenze
tra un soggetto esperto TUTOR e un coetaneo meno esperto TUTEE



Peer Tutoring



Circle Time

si realizza in un contesto strutturato circolare.

I bambini seduti in cerchio affrontano insieme un argomento con l'insegnante che in genere svolge il ruolo di facilitatore e anche di moderatore degli interventi.

Circle Time



Apprendimento Collaborativo e Cooperativo

promuove l'interazione emotiva e cognitiva in piccolo gruppo,
dove ciascun bambino assume un ruolo attivo e ben definito
nella collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune



Apprendimento Collaborativo e Cooperativo



Strategie per un curriculum inclusivo

- ❖ VALORIZZAZIONE delle specificità di ogni bambino
 - ❖ Suddivisione dei RUOLI e condivisione di INCARICHI
 - ❖ Utilizzo del CANALE VISIVO
 - ❖ ANTICIPAZIONE di routine, attività e momenti
 - ❖ ALTERNANZA di vari momenti
 - ❖ Utilizzo di RINFORZI
 - ❖ MOLTEPLICI MEZZI di rappresentazione, espressione e impegno
-

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO

attenzione
al PROCESSO ed al PRODOTTO

IN ITINERE e FINALE
con possibilità di utilizzo di vari materiali strutturati

VERIFICA INTERMEDIA e FINALE

Sezione 5

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Verifica dei risultati conseguiti, con specifico riferimento agli esiti attesi e valutazione sull'efficacia degli interventi, delle strategie e degli strumenti

Sezione 7

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti messi in atto per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Sezione 8

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati educativi conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento

NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

- **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA. STRATEGIE EFFICACI PER EDUCATORI ED INSEGNANTI**
Ricerca e Sviluppo Erickson (a cura di), 2021 Edizioni Centro Studi Erickson
 - **COSTRUIRE IL NUOVO PEI ALL'INFANZIA. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, SCHEDE GUIDA ED ESEMPI DI SEZIONI COMPILATE**
D. Ianes, S. Cramerotti, F. Fogarolo (a cura di), 2021 Edizioni Centro Studi Erickson
 - **IL NUOVO PEI IN PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE ED ECOLOGICA**
D. Ianes, S. Cramerotti, F. Fogarolo (a cura di), 2021 Edizioni Centro Studi Erickson
 - **UN'ALTRA DIDATTICA È POSSIBILE. ESEMPI DI PRATICHE DI ORDINARIA DIDATTICA INCLUSIVA.**
A. Canevaro e D. Ianes (a cura di), 2021 Edizioni Centro Studi Erickson
 - **UN ALTRO SOSTEGNO È POSSIBILE. PRATICHE DI EVOLUZIONE SOSTENIBILE ED EFFICACE.**
A. Canevaro e D. Ianes (a cura di), 2019 Edizioni Centro Studi Erickson
-

